

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00146349

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione La Vergine appare a Santa Teresa d'Avila

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Asola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSF - A	1693
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	ignoto pittore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISD - Diametro	250
MISV - Varie	Diametro 250 ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Come indica la relazione dei lavori eseguiti da Ermanno Prandini e documentano le foto scattate prima del restauro, si è provveduto alla lavatura e pulitura degli stucchi, sono state rifatte le parti cadute (angeli, volute) con calce idraulica mescolata a calce spenta e a sabbia passata al setaccio. Vedere anche la documentazione conservata presso l'Archivio Parrocchiale della Cattedrale. Gli affreschi sono stati puliti senza reintegrare le lacune dovute alle infiltrazioni d'acqua e all'umidità.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1971/ 1972
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Monumenti Verona
RSTN - Nome operatore	Ermanno Prandini della Ditta Leali Servizio di Piubega

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1974
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Santa Teresa è in ginocchio con le mani congiunte al petto in estasi guarda verso il cielo dove accompagnata da una schiera di angeli e le appare la Vergine in atteggiamento misericordioso; a destra posto in diagonale è parzialmente visibile un mobile forse un leggio; il cielo è ocra e le vesti dei personaggi raffigurati sono rosse e azzurre.

NSC - Notizie storico-critiche

Le paraste, con decorazioni a stucco di medaglioni a volute separati da testine di angeli, fanno parte integrante del complesso ornamentale della cappella unitamente alla coppia di paraste che immettono nell'attiguo Battistero. I medaglioni della cappella ne differiscono per dimensione e numero, oltre che per la forma delle specchiature interne che, in entrambi i casi raffigurano dei cherubini recanti delle iscrizioni. Esse sono riferibili sia alle statue con gli attributi delle virtù, sia ai motti di fede religiosa che ispirarono e guidarono la vita dei santi a cui la cappella era in origine dedicata. La tipologia degli stucchi rispecchia nell'uso dei cartocci, delle specchiature; nell'iterazione stucchi-dipinti visibile, anche negli intradossi delle volte, uno stile baroccheggiante diffuso in area provinciale lombarda (Mantova e Brescia in particolare) nella seconda metà del sec. XVII non privo di una certa vitalità di linguaggio. I dipinti restaurati nel 1971-1972 presentano qualche caduta di colore, soprattutto dove esso è stato dato a tempera come nelle scritte. Il medaglione in stucco inferiore di ogni parasta è privo di affresco. Il medaglione, affrescato sulla volta della Cappella di San Giovanni Crisostomo, raffigura una visione di Santa Teresa d'Avila quale allusione alla vita contemplativa della santa fondatrice dell'Ordine delle Carmelitane scalze (1562), le numerose lacune che il dipinto mostra, nonostante i restauri del 1971-1972 e del 1974, non permettono di identificare esattamente l'episodio descritto che è tuttavia riferibile a una delle numerose apparizioni della Vergine che Santa Teresa descrive nella sua autobiografia, scritta tra il 1562 e il 1565, la VIDA.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 36387

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

D'Avila T.

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBH - Sigla per citazione

80000030

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Casarin R.

FUR - Funzionario responsabile

Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Guerra E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Guerra E.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)